

# CAPELLI D'ARGENTO, AFFARI D'ORO

I trend demografici hanno portato il gruppo degli over 65 a superare gli under 5 per la prima volta nella storia dell'umanità. Gli anziani spendono sempre di più in benessere e viaggi, oltre che in sanità. Ecco quali settori ne beneficeranno maggiormente. E come cogliere le nuove opportunità d'investimento che ne derivano

di Laura Magna

## Focus

Previdenza e sanità sono messe sotto pressione dal rapido invecchiamento della popolazione. Ma in tutti i business che si sviluppano intorno ai bisogni degli over 65, esistono interessanti opportunità di investimento.

## Un dato

In Europa, secondo uno studio della Commissione, la silver economy valeva 3.700 miliardi di euro nel 2015 e raggiungerà i 5.700 miliardi di euro nel 2025. A livello globale, il valore è stimato in 15mila miliardi di euro.

## L'idea

La pandemia ha amplificato un incremento dell'interesse delle persone più anziane per uno stile di vita attivo, da condurre in un bel posto, circondati dalla natura, dagli amici e dalla famiglia, ma lontano dalle zone affollate.



Uadagnare cavalcando l'onda d'argento.  
La silver Economy, ovvero tutti i business



La silver economy, ovvero tutti i business che si sviluppano attorno ai bisogni delle persone di età superiore ai 65 anni, è una interessante frontiera d'investimento. Perché è un mercato in crescita forzata, come

suggeriscono inequivocabilmente i dati demografici di tutto il mondo industrializzato: gli over 65 in Europa passeranno dal 29,6% del 2016 al 51,2% nel 2070 (fonte: Eurostat). In Italia, il Paese più vecchio del Continente, secondo una ricerca condotta da **Tendercapital** e Censis, oggi ci sono 13,7 milioni di anziani, il 22,8% della popolazione. Non è un caso che l'Oms ci collochi insieme a Giappone e Germania nel cluster dei "super-anziani", in cui più di una persona su cinque ha superato i fatidici 65.

Un esercito di nuovi consumatori che hanno davanti almeno venti anni di bisogni da soddisfare, diversi a seconda dello stato di salute e della condizione economica.

Domotica, telemedicina, nutrition e salute in senso lato, ma anche turismo e leisure: la silver economy è in realtà composta da una gamma di settori molto variegata e mutevole. Con un valore che solo in Europa, secondo uno studio condotto per conto della Commissione Europea, ammonta a 3.700 miliardi di euro nel 2015 e, calcolando un potenziale di crescita annuo del 5%, raggiungerà i 5.700 miliardi di euro nel 2025. A livello globale, si stima un valore di 15.000 miliardi di euro.

Quello da cui partono i gestori di fondi è appunto il dato demografico. "Sotto molti aspetti, il 2020 è stato un anno orribile e al contempo straordinario - dice a *We Wealth* Henk Grootveld, PM of Golden Age di Lombard Odier IM - Dal punto di vista dell'invec-

chiamento della popolazione, per la prima volta nella sua storia il nostro pianeta conta più abitanti di età superiore ai 65 anni rispetto a quelli con meno di 5 anni. Negli ultimi decenni, l'aspettativa di vita è aumentata di 100 giorni all'anno. Inoltre è già nata la prima persona che raggiungerà i 150 anni e, mi dispiace dirlo al genere maschile, ma molto probabilmente è una donna".

L'invecchiamento demografico pone certamente la società di fronte a delle sfide. È impensabile ottenere una pensione interamente erogata dallo Stato a partire dai 65 anni d'età. "Dunque è acclarato che sarà necessario risparmiare di più per un pensionamento più lungo - suggerisce Alessandro Aspesi, Country Head Italia di Columbia Threadneedle Investments - Consideriamo ad esempio la Cina, dove il rapido invecchiamento della popolazione ha spinto la società a riflettere sull'assistenza agli anziani. Il risultato è un'urgente necessità di commercializzazione del mercato pensionistico, che, secondo un recente rapporto di McKinsey & Company, si tradurrà in opportunità di crescita per alcune società di servizi finanziari. Benché la Cina rappresenti un caso eccezionale per dimensioni e composizione demografica, altri paesi sviluppati e in via di sviluppo si confrontano con pressioni simili".



Un altro settore che beneficia dell'invecchiamento demografico è quello assicurativo, "poiché gli anziani acquistano varie forme di copertura, dall'assicurazione di viaggio alla polizza vita. Stando ai dati di Swiss Re Sigma, nel 2019 il mercato cinese delle assicurazioni vita ha registrato un tasso di espansione del 15,9%". La seconda sfida è quella relativa alla sanità: nei Paesi Ocse, poco meno del 10% del Pil finisce in media nella spesa medica. Gli Stati Uniti guidano da sempre e di gran lunga questa classifica (17% circa), con una spesa media di oltre 10mila dollari pro capite in un

anno. "La situazione di emergenza vissuta per la pandemia ha aperto gli occhi su quanto poco si sia investito in ambito sanitario nel corso degli ultimi anni soprattutto nei Paesi con le finanze pubbliche sotto stress e ha acceso i riflettori sul settore – afferma Paolo Paschetta, country head di Pictet Am - Non solo perché si spera in esiti positivi delle ricerche per cure e vaccini contro il Covid, ma anche perché è evidente a tutto il mondo che i sistemi sanitari nazionali debbano essere rinforzati. In termini di investimenti, il focus di breve periodo, quello per certi versi più opportunistico e tattico, si focalizza principalmente sulle biotecnologie, quindi su quelle aziende che sono in fase avanzata nella ricerca sui vaccini e sulle terapie per il COVID-19". Il focus di lungo periodo è altrettanto importante. "Guardando al futuro, poniamo grandissima attenzione al segmento della diagnostica, al med tech, alla medicina digitale e alla robotica applicata alla medicina. Il digital health, per esempio, è un tema sicuramente destinato a crescere in maniera rilevante".

"Ci aspettiamo che l'ondata digitale del settore healthcare ci porterà una migliore assistenza sanitaria, con costi anche molto più bassi grazie alle cure connesse, a una migliore diagnostica basata sui dati e al cambiamento degli stili di vita – aggiunge ancora Grootveld, il gestore di Lombard Odier - Per gli investitori, il tema dell'e-Health offre grandi opportunità di crescita, insieme alle piattaforme pensionistiche che possono trarre vantaggio dall'evoluzione dei sistemi pensionistici. Inoltre, a causa dei crescenti timori legati a una pandemia, continuiamo a vedere un forte incremento dell'interesse delle persone più anziane per uno stile di vita attivo da condurre in un bel posto, circondati dalla natura, dagli amici e dalla famiglia, ma lontano dalle zone affollate".



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato